

CODICE ETICO

Sommario

1. INTRODUZIONE	1
2. DESTINATARI	2
3. VALORI AZIENDALI.....	2
4. PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA	2
5. REGOLE DI CONDOTTA.....	3
5.1 RAPPORTI CON L'ESTERNO.....	3
5.2 RAPPORTI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE	4
6. TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE	6
7. ADESIONE ALLA NORMA PAS 24000 E RELATIVA CERTIFICAZIONE	7
8. POLITICA ALCOL E DROGHE.....	7
9. MODALITÀ DI ATTUAZIONE.....	7
9.1 ADOZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTI E MODIFICHE DEL CODICE ETICO.....	7
9.2 VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO	8
9.3 PROCEDURE DISCIPLINARI E SEGNALAZIONI	8

1. INTRODUZIONE

La ditta Vi.S.A.F. S.r.l. (di seguito, anche "Società" o "Azienda") è una società che opera nel settore della produzione di viti e rivetti in metallo su disegno del cliente.

L'Azienda persegue un livello di prestazioni volto alla piena soddisfazione dei propri clienti, inquadrando tutte le iniziative in un'ottica di innovazione per eccellere nel settore di mercato ricoperto. L'attitudine e la capacità di anticipare le trasformazioni industriali spingono l'azienda al continuo miglioramento in termini di tecnologie di trasformazione, qualità, sicurezza, impatto ambientale e sociale. Il presente documento, denominato "Codice Etico" (di seguito, anche "Codice") è un documento ufficiale che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dalla ditta Vi.S.A.F. S.r.l.

Esso rappresenta l'enunciazione dell'insieme dei principi, dei valori, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi, nella propria attività lavorativa, il personale ed i collaboratori della Società. L'introduzione dell'etica nei processi aziendali è un fattore chiave per perseguire la qualità e garantire la sostenibilità della crescita. Nel Codice si deve tener conto che l'etica deve coinvolgere i comportamenti tanto collettivi quanto individuali, che l'applicazione dei principi enunciati deve riguardare sia il rispetto delle leggi sia il rispetto dei valori morali.

L'obiettivo del presente Codice Etico è quello di definire chiari modelli di comportamento nei contesti interno ed esterno cui tutti i destinatari dovranno attenersi e ispirarsi e di fissare standard di riferimento e norme di condotta che devono caratterizzare i processi decisionali dell'azienda ed orientare le scelte strategiche della

stessa. Il Codice è stato sviluppato in linea con i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nei D. Lgs. n.231 dell'8 giugno 2001.

La violazione delle sue disposizioni configurerà, quindi, un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dalla Società secondo le modalità previste dal Codice Disciplinare aziendale. Il presente Codice Etico è così strutturato:

- Principi generali, ovvero quei valori ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dalla Società, ai quali i diversi soggetti coinvolti sono tenuti ad ispirarsi per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società.
- Regole di condotta e politiche interne, che forniscono le linee guida e le norme alle quali i lavoratori e collaboratori di Vi.S.A.F. S.r.l. sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici.
- Modalità di attuazione, che descrivono le modalità di diffusione e il sistema di controllo per l'osservanza del Codice.

2. DESTINATARI

L'osservanza del Codice Etico è richiesta a:

- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Amministratori Delegati e Dirigenti;
- lavoratori dipendenti, somministrati e in tirocinio/stage;
- tutti coloro che operano, stabilmente o temporaneamente, per conto della Società, inclusi gli agenti di commercio, i consulenti, i fornitori ed i partner commerciali o comunque tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con Vi.S.A.F. S.r.l.

3. VALORI AZIENDALI

Tutte le operazioni, le azioni, le transazioni e, in genere, tutti i comportamenti tenuti dagli amministratori, dagli organi sociali, dal personale, dai collaboratori esterni nell'esercizio delle funzioni di propria competenza, devono essere ispirati ai valori di lealtà, imparzialità, solidarietà, integrità e correttezza nonché al rispetto ed all'uso oculato dei beni e delle risorse aziendali. Attraverso i propri valori Vi.S.A.F. S.r.l. persegue la creazione di valore per il Cliente. Questa passa attraverso la soddisfazione dei bisogni di quest'ultimo, espressi ed inespressi, che possono essere raggiunti attraverso il massimo orientamento alla soluzione. Vi.S.A.F. S.r.l. mette la persona al centro della propria azienda promuovendo la collaborazione e lo spirito di appartenenza. Ciò presuppone la capacità di mettersi in discussione, sempre, alla ricerca del miglioramento continuo con entusiasmo, dinamismo e determinazione. L'innovazione e la ricerca di nuove soluzioni si basano sulla valorizzazione di tutte le opzioni di scelta disponibili e su un approccio sistematico all'errore come opportunità di miglioramento. Attraverso i propri valori la Società ricerca la sostenibilità sociale della crescita nel rispetto dei propri collaboratori e del tessuto sociale che circonda Vi.S.A.F. S.r.l.

4. PRINCIPI GENERALI DI CONDOTTA

Il vertice aziendale ed i vari responsabili devono costituire un modello di riferimento per tutti i lavoratori e collaboratori. Essi devono mantenere, nell'esercizio delle proprie funzioni, una condotta ineccepibile e promuovere lo spirito di collaborazione, di fiducia, di rispetto reciproco e di collaborazione al fine di migliorare il clima aziendale, i rapporti tra i colleghi e il prestigio della Società. Ogni attività aziendale deve essere svolta con la massima diligenza, onestà intellettuale, integrità morale e rigore professionale. I Destinatari del presente Codice Etico, nell'esercizio di attività nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda, debbono attenersi, per quanto di loro competenza, ai seguenti principi guida:

- agire in modo informato nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti;
- relazionarsi con i clienti, i soci, i colleghi, i fornitori, i membri della comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, nonché ogni terzo con il quale si entra in rapporto per motivi professionali, con onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- nel perseguire gli obiettivi aziendali, mantenere un atteggiamento focalizzato sul cliente, interpretandone nel modo migliore i bisogni;
- competere lealmente sul mercato con i concorrenti;
- tutelare la salute e la sicurezza propria e altrui;
- monitorare e, ove del caso, minimizzare gli impatti potenzialmente nocivi delle attività aziendali sull'ambiente;
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Società, il suo know-how, e le persone che vi lavorano o vi collaborano;
- operare secondo il principio per cui ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti di interesse con la Società;
- utilizzare i beni intellettuali e materiali della Società, inclusi gli strumenti informatici, nel rispetto delle modalità di utilizzo previste e della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità futura. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o di un vantaggio per l'Azienda può giustificare una condotta che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

5. REGOLE DI CONDOTTA

5.1 RAPPORTI CON L'ESTERNO

Rapporti con le istituzioni

I rapporti di Vi.S.A.F. S.r.l. nei confronti delle istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie ed internazionali (di seguito anche "Istituzioni"), nonché nei confronti di "Pubblici Funzionari" (ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatarî, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, loro incaricati), devono essere intrattenuti nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà. Nei rapporti con Pubblici Funzionari il personale deve tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o di richiedere trattamenti di favore. Non sono inoltre consentiti omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso e da Pubblici Funzionari, a meno che non siano di modico o scarso valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti e/o in modo improprio. Grava sul lavoratore l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso.

Rapporti con i fornitori

La negoziazione con i potenziali fornitori deve essere improntata sulla buona fede e sulla trasparenza, avendo cura di evitare trattative parziali. Sarà onere del personale che seleziona e gestisce i fornitori accertare tutti gli elementi utili al fine di qualificare il fornitore sotto il profilo della sua idoneità tecnica e professionale, con particolare riferimento alle leggi vigenti in materia di privativa industriale ed intellettuale nonché in materia di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. L'Azienda si impegna a sviluppare procedure che definiscano i documenti e le informazioni da richiedere nella fase di selezione, valutazione e gestione dei fornitori. Nell'ambito delle procedure di scelta dei fornitori, la Società adotta meccanismi di monitoraggio periodico volti a verificare la permanenza nel tempo in capo ai fornitori medesimi dei requisiti richiesti. Ogni offerta deve essere valutata in maniera accurata; la scelta dei fornitori, così come la formulazione delle condizioni di acquisto, deve essere imparziale, equa e deve basarsi esclusivamente su parametri tecnici (qualità del bene e/o del servizio, garanzia di assistenza, affidabilità), economici (prezzo – valore del bene e/o

del servizio) e deve essere uniformata alle politiche ed alle procedure aziendali. L'acquisto di beni deve essere seguito in modo onesto e trasparente per assicurare la migliore qualità ed il miglior prezzo in un processo competitivo, seguendo un processo di assegnazione dell'appalto o della fornitura mediante gara documentata. Poiché Vi.S.A.F. S.r.l. ha quale scopo primario la soddisfazione dei propri clienti, potranno essere sviluppate alleanze con i fornitori individuati come strategici e che sappiano soddisfare meglio di altri le esigenze dei clienti. Tali alleanze dovranno essere sancite dai vertici aziendali. Nei rapporti con i fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, non è tollerata alcuna pratica di corruzione; i vertici aziendali, i lavoratori e collaboratori non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti e/o in modo improprio. Grava sul lavoratore l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso.

Rapporti con i consulenti

Nei casi in cui si ricorra all'attività di consulenti esterni, dovrà essere preventivamente determinata la natura delle prestazioni da richiedere a questi ultimi. Dovrà essere scelto il consulente che, per la propria preparazione professionale, sia in grado di adempiere nel modo migliore alle prestazioni richieste. Lo svolgimento delle prestazioni da parte del consulente deve avvenire in maniera trasparente, in modo tale da consentire alla Società la verifica delle prestazioni effettivamente eseguite, ed i consigli dovranno essere sempre dati nel rispetto degli obiettivi e delle politiche aziendali, delle leggi e del presente Codice Etico.

Rapporti con i clienti

L'attività di Vi.S.A.F. S.r.l. è focalizzata alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. I rapporti con i clienti sono improntati da un lato a diligenza, correttezza e trasparenza dei comportamenti per consolidare sempre di più il rapporto di fiducia tra Vi.S.A.F. S.r.l. e i propri clienti, dall'altro sono caratterizzati da riservatezza, professionalità e qualità dei servizi a tutela dell'interesse del cliente. Somme di denaro illegali e tangenti sono assolutamente proibite da Vi.S.A.F. S.r.l. in qualunque circostanza. Non è mai consentito ricevere o dare denaro, indipendentemente dall'importo. Regali e oggetti promozionali possono essere dati a clienti se non eccedono i normali rapporti di cortesia e comunque devono essere di modico valore, sempre nel rispetto delle leggi; ciò non deve essere interpretato come una ricerca di favori.

Pratiche concorrenziali

Nel partecipare a procedure di confronto concorrenziale, la Società valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, facendo rilevare, ove possibile, tempestivamente le eventuali anomalie ed in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere la Società nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale, sulla sicurezza del lavoro o sulla salvaguardia ambientale. Nei rapporti con la committenza, l'Azienda assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

5.2 RAPPORTI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE

Le risorse umane costituiscono un elemento indispensabile per lo sviluppo e per il successo della Società. Vi.S.A.F. S.r.l. si impegna a sviluppare, anche attraverso una costante e specifica attività di formazione, le capacità e le competenze di ciascun lavoratore e collaboratore per consentirgli di realizzare al meglio le proprie potenzialità. Le funzioni competenti dovranno quindi selezionare, assumere, retribuire e gestire il personale in base a criteri di merito, di professionalità, di disponibilità lavorativa, di competenza e senza alcuna discriminazione basata sul sesso, sulla razza, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche, sulle condizioni personali e sociali, nel rispetto delle leggi e dei contratti di lavoro. I responsabili si impegnano a

creare un ambiente di lavoro in cui ogni individuo sia trattato come collega e come membro di un team favorendo il rispetto reciproco e la valorizzazione del contributo altrui. Tutti devono sentirsi responsabili della salvaguardia dei beni aziendali (siano essi materiali o immateriali) e del loro corretto utilizzo. È fatto divieto di utilizzare in modo improprio o danneggiare i beni e le risorse dell'Azienda e di consentire ad altri di farlo. Vi.S.A.F. S.r.l. promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

Tutela della persona

L'Azienda si impegna a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e non ostile e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo. È richiesta la collaborazione di tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e reputazione di ciascuno. Tutti i lavoratori e collaboratori di qualsiasi livello e mansione debbono prodigarsi per evitare qualsiasi diverbio litigioso, devono evitare l'uso di modi scortesi con colleghi e clienti e di linguaggio offensivo del credo e della morale altrui e, in generale, devono evitare atteggiamenti e parole lesive della persona. Non costituiscono discriminazioni quelle disparità motivabili sulla base di criteri oggettivi.

Selezione ed assunzione del personale

Fermi restando gli obblighi derivanti dalle disposizioni vigenti, la selezione del personale è subordinata alla verifica della piena rispondenza dei candidati ad una sostanziale aderenza ai profili professionali richiesti dalla Società, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. L'assunzione del personale avviene sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di rapporto lavorativo non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti.

Formazione dei lavoratori

La Società, nell'ambito dei processi di formazione del personale, provvede ad istituire corsi di formazione ai quali devono partecipare obbligatoriamente i lavoratori selezionati. Tali corsi sono rivolti a fornire al personale una corretta e dettagliata formazione su particolari aree tematiche sensibili. Verrà prestata particolare attenzione alla formazione in materia di sicurezza e salute inerente ai rischi presenti sui luoghi di lavoro, la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, la prevenzione degli incendi, il primo soccorso, e in generale corsi abilitanti previsti dalla normativa vigente.

Doveri dei lavoratori

Il personale si impegna a rispettare quanto previsto dal presente Codice e deve attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge e delle procedure e regolamenti interni, ed improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

Conflitto di interessi

Al fine di mantenere il più alto livello di integrità nella conduzione degli affari d'azienda, ogni lavoratore e collaboratore è tenuto ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire un conflitto fra gli interessi individuali e quelli della Società. I lavoratori e collaboratori devono evitare qualsiasi azione che possa comportare uno svantaggio o danno per la Società.

Beni aziendali

Ogni lavoratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti. Conformemente alla normativa in vigore, i lavoratori hanno la responsabilità di proteggere il patrimonio aziendale e ogni altra proprietà, materiale o immateriale, da utilizzi non autorizzati, danni o perdite derivanti da imperizia, negligenza o dolo.

Non è consentito:

- ottenere, utilizzare o dirottare i beni aziendali per utilizzo o vantaggio personale;

- modificare o rendere inutilizzabili i beni aziendali senza adeguata autorizzazione;
- rimuovere i beni aziendali o utilizzare i servizi aziendali senza preventiva autorizzazione.

Qualsiasi sospetto di frode o furto deve essere riferito. L'utilizzo di tutti i beni ed i servizi di cui i lavoratori abbiano ottenuto la disponibilità in ragione delle funzioni loro affidate dall'azienda è rigorosamente limitato alle necessità aziendali. L'uso personale è possibile esclusivamente nei casi, nei modi e nei limiti in cui sia stato autorizzato e pattuito con la Società.

Trasparenza delle attività contabili

Vi.S.A.F. S.r.l., nel rispetto delle norme di legge, dei principi contabili vigenti, dei regolamenti e delle procedure interne, basa le proprie rilevazioni contabili ed i documenti che da essa derivano su informazioni precise, esaurienti e verificabili nel rispetto del principio di trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili. La Società si adopera affinché i sistemi amministrativo-contabili siano affidabili e rappresentino in maniera corretta e veritiera i fatti di gestione. Tutto il personale, al fine del corretto funzionamento dei sistemi amministrativo-contabili, è pertanto tenuto ad operare in modo che sia garantita la completezza e l'accuratezza della documentazione finanziaria, la prevenzione dei rischi, la tempestività dei report, la salvaguardia del valore delle attività e la protezione delle perdite. I Revisori contabili devono avere libero accesso ai dati, ai documenti ed alle informazioni necessarie per svolgere le loro attività.

Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni lavoratore è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro e autorizzati o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'Azienda. Ogni lavoratore e collaboratore è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

Tutela della privacy, riservatezza e gestione delle informazioni

Vi.S.A.F. S.r.l. garantisce la tutela dei dati personali di ogni suo lavoratore e collaboratore. L'acquisizione, il trattamento e la conservazione di dette informazioni avvengono all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone non autorizzate possano venirne a conoscenza e che le norme a tutela della privacy vengano rispettate. I lavoratori e collaboratori sono tenuti a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle circostanze. Il lavoratore deve assolvere a tale dovere di riservatezza anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro adoperandosi affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla privacy.

6. TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

Vi.S.A.F. S.r.l. considera di primaria importanza la tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia dell'Ambiente, ed ha a tal fine sviluppato la propria Politica per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente, appropriata alla natura dei rischi connessi alla propria attività produttiva, ai servizi ed ai prodotti ad essa correlati. La Società programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra esigenze economiche ed ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili. Vi.S.A.F. S.r.l. si impegna a diffondere e consolidare una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili.

7. ADESIONE ALLA NORMA PAS 24000 E RELATIVA CERTIFICAZIONE

Vi.S.A.F. S.r.l. intende certificarsi in base allo standard di responsabilità sociale PAS 24000, essendo stata sempre attenta al rispetto dei principi e valori da essa trasmessi in tema di rispetto dei diritti umani, in particolare quello relativi a:

1. Lavoro Infantile
2. Lavoro Forzato
3. Salute e Sicurezza e sicurezza degli edifici
4. Libertà di Associazione e diritto alla contrattazione collettiva
5. Discriminazione e trattamento equo dei lavoratori
6. Pratiche Disciplinari
7. Orario di Lavoro
8. Retribuzione
9. Sistema di gestione di responsabilità sociale
10. Etica aziendale

Il rispetto di tali principi è trasmesso al personale e a tutti i soggetti che collaborano con l'azienda.

Per il dettaglio relativo alla gestione delle tematiche sopra esposte si fa riferimento, in particolare alla procedura PAS 24000 "PROCEDURA DI GESTIONE DEL SISTEMA DI RESP. SOCIALE".

8. POLITICA ALCOL E DROGHE

La Società riconosce che l'abuso d'alcol, l'uso di droghe e di altre sostanze consimili da parte dei lavoratori condiziona negativamente il loro dovere di un'efficiente prestazione di lavoro e può avere serie conseguenze dannose per loro stessi, sulla sicurezza, efficienza e produttività degli altri lavoratori e dell'intera Società. L'uso improprio di medicinali o l'utilizzo, il possesso, la distribuzione o la vendita d'alcol e droghe illecite o soggette a controllo e non prescritte dal medico, in qualsiasi contesto lavorativo della Società, è strettamente proibito e costituisce motivo per un'adeguata azione disciplinare fino al licenziamento, come previsto dal vigente CCNL di categoria. Si raccomanda altresì che, coerentemente, i lavoratori ne evitino l'assunzione anche al di fuori del periodo lavorativo qualora gli effetti ad essa conseguenti possano perdurare durante la successiva prestazione lavorativa. La Società riconosce la dipendenza da alcol e droga come una condizione curabile. Coloro che ritengano d'essere dipendenti delle sopracitate sostanze sono invitati a cercare consiglio medico e a seguire un trattamento terapeutico appropriato senza indugio e prima che il loro stato possa influire negativamente sulla loro capacità lavorativa e risultare di pericolo all'incolumità propria, dei colleghi di lavoro o di terzi, nonché alla sicurezza di impianti e macchinari. Il Medico Competente è a disposizione degli interessati che, su base esclusivamente volontaria e strettamente riservata, potranno consultarlo per qualsiasi informazione ed anche per una fattiva collaborazione ai fini di un più efficace recupero. La Società richiede ai propri appaltatori di lavori e servizi l'adozione d'analoga politica.

9. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

9.1 ADOZIONE, COMUNICAZIONE, AGGIORNAMENTI E MODIFICHE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico viene adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione con efficacia immediata a decorrere dall'approvazione. L'azienda si impegna a portare a conoscenza di tutti i suoi collaboratori con mezzi efficaci e adeguati allo scopo i principi contenuti nel presente Codice. Il Codice Etico è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet aziendale. Una copia del Codice Etico viene consegnata ai neoassunti dall'Ufficio del Personale, con attestazione corrispondente dell'avvenuta ricezione e contestuale impegno a

rispettarlo. Ogni aggiornamento, modifica od aggiunta al presente Codice Etico costituisce una garanzia della sua effettività e della sua rispondenza ai mutamenti e agli sviluppi del contesto in cui è chiamato a fungere da guida. Gli aggiornamenti e/o le modifiche allo stesso che dovessero rendersi necessari dovranno essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.

9.2 VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

Il Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali di Dirigenti, dipendenti e collaboratori di Vi.S.A.F. S.r.l. La violazione e la non applicazione anche parziale del Codice Etico da parte dei destinatari costituirà inadempimento contrattuale ed illecito disciplinare etico, con la conseguente adozione di sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità o recidività delle condotte, che potranno comportare anche una richiesta di risarcimento per i danni subiti sia materiali che di immagine dall'azienda e sempre nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili e della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970 n. 300. La mancata applicazione di tutto o parte del Codice Etico, da parte dei Consulenti, Fornitori, Partners costituirà motivo sufficiente per l'interruzione del rapporto di collaborazione con Vi.S.A.F. S.r.l.

9.3 PROCEDURE DISCIPLINARI E SEGNALAZIONI

Al fine di rendere efficaci i programmi ed il proprio codice etico, la Società ha definito:

- un insieme di Norme di Comportamento atto ad individuare per tutti i soggetti coinvolti, i comportamenti contrari alle normative ed obiettivi stabiliti;

1. - un Codice Disciplinare aziendale atto a sanzionare le violazioni delle Norme di Comportamento, in accordo alla normativa vigente e al CCNL di riferimento.

Nel suddetto Codice Disciplinare vengono riportate le procedure di contestazione e applicazione delle sanzioni e descritto il sistema sanzionatorio. Nessun provvedimento disciplinare più grave del rimprovero verbale è adottato senza la preventiva contestazione degli addebiti al lavoratore e senza averlo sentito a sua difesa. Il lavoratore può farsi liberamente assistere da un rappresentante dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Vi.S.A.F. S.r.l. non ammette e non dà sostegno né all'interno della propria organizzazione né tra i soggetti coinvolti interni ed esterni all'utilizzo di pratiche disciplinari coercitive mentali o fisiche e a violenze verbali e/o corporali. Ogni lavoratore è tenuto a segnalare al proprio responsabile o all'Ufficio del Personale eventuali fatti, comportamenti rilevati e/o istruzioni ricevute in contrasto con la legge, con i contratti di lavoro, con le Norme di Comportamento aziendali e con il Codice Etico.

Chiunque ritenga di aver subito comportamenti discriminatori o molestie, può segnalare il problema, anche in forma anonima, al proprio Responsabile o all'Ufficio del Personale. Il Responsabile che venga a conoscenza di un problema di un lavoratore relativo a molestie o discriminazione, sia in seguito a un reclamo formale sia in modo informale, deve segnalarlo immediatamente all'Ufficio del Personale, che procederà ad accertare l'effettiva violazione. Qualora emergano attività ritenute non sicure o condizioni o ambienti inadatti sotto il profilo del mancato rispetto di standard di sicurezza, si dovrà fare immediato riferimento al proprio Responsabile Preposto per la sicurezza, ovvero al Servizio Protezione e Prevenzione (SPP) o ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Anche i collaboratori esterni di Vi.S.A.F. S.r.l. possono segnalare problematiche inerenti alla violazione del Codice Etico tramite il proprio referente interno.

VISAF srl